

Destinazione: Caserta, Pompei e Capri

Periodo: Dal 2 al 6 giugno 2010

Equipaggio. Sandro e Carla

Mezzo: Laika Ecovip 8.1 "Giondere II"

2 giugno

Partenza da Firenze alle ore 10.00 circa dopo aver caricato le bici, prendendo l'autostrada in direzione di Roma; il tempo è variabile, con scrosci di pioggia nella zona di Fabro, il traffico è sostenuto ma scorrevole fino a Caianello dove non c'era...vento ma un incidente per il quale è dovuto intervenire l'eliambulanza. Il blocco stradale causato appunto per consentire l'atterraggio dell'elicottero si è risolto pochissimo tempo dopo il nostro arrivo in zona e fortunatamente non abbiamo visto niente dell'incidente. Arrivati a Caserta alle 16.20 circa ci siamo sistemati nell'area segnalata che, in realtà, si tratta di un parcheggio (ex caserma Pollio). L'area si trova immediatamente adiacente alla Reggia e, pur essendo abbastanza caotica di giorno, la sera si svuota ed è tranquilla. Dopo l'arrivo andiamo alla Reggia per informarci per la visita del giorno seguente: non sanno se ci saranno visite guidate ed esibiscono un cartello che segnala che ".. oggi il giardino inglese resterà chiuso". Dopo una breve passeggiata per Caserta, rientriamo al camper per la cena.

3 giugno

Alle 9.00 ci muoviamo con le bici in direzione della vicina Reggia. Alla biglietteria è ancora presente il cartello che indica la chiusura del giardino inglese, ma ci fanno ugualmente il biglietto "completo" (10 euro a testa + 1 per la bici). Poiché sono previste visite guidate, ci prenotiamo per quella delle 10.30 e partiamo per la visita del parco in bici.

Il parco è molto bello; essendo giorno lavorativo non c'è molta gente.



Molto belle le vasche di acqua che della cascata sotto la collina attraversa tutto il parco in direzione della Reggia. Con qualche fatica raggiungiamo la cima del parco, sotto la cascata e scopriamo che...il giardino inglese è regolarmente aperto!. Contando di raggiungere l'uscita dal giardino nella parte bassa verso la reggia, entriamo portando a mano le bici (la visita è proibita in bicicletta) ma una volta arrivati in fondo alla discesa scopriamo che il passaggio è chiuso e dobbiamo ritornare in cima.

A qual punto ci rendiamo conto che faremo tardi per la visita guidata e facciamo una corsa terribile, percorrendo tutta la discesa a velocità sostenuta non certamente da...passeggio. Comunque arriviamo al punto di incontro per la visita guidata, dieci

minuti dopo l'inizio ma troviamo il gruppo che appena in quel momento aveva terminato le operazioni di messa a punto dell'apparecchiatura radio-ricevente. Ci aggregiamo capendo di non aver recato particolare disturbo al gruppo stesso. La guida è molto brava e la Reggia è ben tenuta, con arredi e locali interessanti. Vale la pena di vederla. Rientriamo al camper per un pranzo veloce, poi con il bus andiamo a San Leucio dove c'è il palazzo di caccia del Borbone e dove, in passato, era funzionante uno stabilimento di produzione di tessuti di seta. I lavori di restauro dei piazzali antistanti il palazzo impediscono di godere appieno del luogo; il panorama, che arriva al mare, è bello ma in complesso non vale la pena (almeno per noi). Ci fermiamo in un supermercato per fare la spesa poi ripartiamo destinazione Pompei (50 km circa) dove arriviamo alle 18 circa. Anche qui ci rechiamo alla biglietteria degli scavi (Porta marina) per informazioni, dove un incaricato, molto gentile, ci informa e ci consegna materiale illustrativo. Rientriamo in campeggio (Zeus spartano ma piacevole immerso in un aranceto e pieno di roulotte olandesi) per una bella doccia e la cena.

Il computer che ci siamo portati da casa ci permette di verificare le previsioni del tempo, quindi decidiamo di rimandare a sabato la gita a Capri.

4 giugno (venerdì)

Alle 9.40 circa iniziamo la visita agli scavi (11 euro a testa) che avevano già visitato molti anni prima. Il tempo è variabile, prevalentemente soleggiato ma ogni tanto coperto in modo che la temperatura non sia mai troppo alta, consentendoci una permanenza molto piacevole. Anche questa volta la visita è molto soddisfacente, anche se diverse abitazioni, seppure inserite nelle audioguida (5 euro a testa) non fossero

visitabili.



Questa è una anomalia che avevamo verificato anche alla precedente visita: non si capisce perché alcune case siano aperte (quasi sempre senza alcuna sorveglianza) ed altre no. Comunque, nel complesso, la visita è godibilissima, gli ambienti (quelli aperti) sono ben tenuti e le informazioni esaurienti (a proposito: l'audioguida è priva di auricolare ma, avendone di personali del tipo stereo, funziona molto più comodamente). Spuntino con pizza e birra poi di nuovo in giro.

Qualche goccia di pioggia nel primo pomeriggio non disturba più di tanto e terminiamo la visita alle 16.30 circa

5 giugno (sabato)

Il tempo, come ci aveva detto il meteo su internet, si conferma buono e così ci rechiamo alla vicinissima stazione di "Pompei Scavi" della Circonvesuviana destinazione Sorrento (6,20 euro andata e ritorno per due). In circa 25 minuti arriviamo e ci

dirigiamo al porto; lungo la strada ci fermiamo ad un supermercato Standa dove un gentilissimo commesso ci convince ad acquistare una specie di torta locale a base di pasta e prosciutto (il "sofficione") veramente buona; fortunatamente ci viene l'ispirazione di prendere il bus che ci evita una discesa lunga e pericolosa lungo la stretta strada per il porto.

La nave veloce è partita da pochi minuti, quindi prendiamo l'idrojet (57 euro x 2 andata e ritorno) per Marina Grande.

Arrivati sull'isola, decidiamo di imbarcarci per il giro turistico (14 euro a testa) che si rivela molto bello sia per il tempo (anche se qualche onda "lunga"...) sia per il paesaggio. Vediamo varie grotte (bianca, verde,..), i Faraglioni e, finalmente, la Grotta azzurra dove, per entrare (altri 11,50 euro a testa), attendiamo circa 1 ora poi trasbordiamo su piccole barchette dove occorre sdraiarsi sul fondo per passare nella stretta fessura di ingresso alla grotta.

Il "marinaio" della nostra barca ci fa passare come ultra sessantacinquenni (..ci manca poco..) e così lui si tiene di mancia lo sconto che ci fanno.

La grotta è veramente bellissima ed emozionante anche la visita è breve a causa delle centinaia di persone che attendono di entrare.



Rientrati a Marina Grande, prendiamo la funicolare (1,40 euro a testa) per salire a Capri dove il panorama è bellissimo e la gente...tanta!

Facciamo la passeggiata (facile e comoda) fino all'affaccio sui Faraglioni dove, da buoni turisti, ci facciamo molte foto. Con il bus (sempre 1,40 a testa) riscendiamo al porto per imbarcarci sull'idrojet per il rientro a Sorrento. Di nuovo in treno fino a Pompei per il desiderato riposo e la meritata doccia.

6 giugno (domenica)

Dopo esserci preparati per la partenza, decidiamo di andare a vedere il Santuario di Pompei, distante poco più di 1.500 metri. Saliamo al volo sul bus che parte proprio davanti alla stazione della Circumvesuviana (100 m. dal campeggio) ed arriviamo alla chiesa dove è in corso la messa. Rientriamo al camper a piedi (è una passeggiata comoda) e partiamo per casa .

Dopo un viaggio, caldo ma tranquillo e senza code, arriviamo a Firenze alle 17.30 circa.

Km percorso. 1004

Spese: gasolio 163 euro, campeggio (3 notti) 51 euro; parcheggio Caserta (1 notte) 20 euro